

15 euro di interrogazioni gratuite per chi si registra entro il 31 dicembre 2008.



Dalla Puglia





Martedì, 25 Novembre 2008 13:25

IA GAZZETIA DEL MEZZOGIORNO DALLA PUGLIA



Homepage

ma pagina

ri

ndisi agia

cce

e e fallimenti immobiliari visi Pubblici anci

posito atti re e Appalti

ıdi Medici

ster e Formazione

erca di personale

puntamenti

ısica e concerti

atri e Danza

rei

aghetti Puglia

Basilicata

ndscape Puglia

ndscape Basilicata

vignette di Gdm

state estere

r la Pubblicità

crologie

Interni Esteri Cronache italiane Economi Volontariato: 12mila visitatori, 2mila

ragazzi di 23 scuole. Una festa a Bari

BARI - Dodicimila visitatori, 120 associazioni, circa duemila ragazzi di 23 scuole di tutta la provincia barese e poi approfondimenti, mostre, lo spettacolo teatrale 'Il giullare pellegrinò del Jobel Teatro e la presentazione di 'L'immagine di tè, l'ultimo atteso album dei Radiodervish.

Sono i numeri – è detto in un comunicato – della terza edizione del Meeting del Volontariato, che si è concluso oggi a Bari, organizzato dal Centro di Servizio al Volontariato 'San Nicolà.

"E' stato molto stimolante vedere la partecipazione attiva di tanti studenti delle scuole di ogni ordine e grado – ha detto nel convegno conclusivo svoltosi oggi Rosa Franco, presidente del Csv 'San Nicolà – se i ragazzi non vengono educati alla gratuità e alla sofferenza, attraverso l'assistenza ad anziani, diversamente abili e qualsiasi altra persona in difficoltà, non sarà mai possibile raggiungere un bene che sia davvero comune".

Una indagine presentata oggi, condotta su dati Istat in collaborazione con il Centro Internazionale Studi sulla Famiglia, indica il percorso per ulteriori approfondimenti in grado di guidare l'azione futura degli operatori sociali. Da un lato emerge l'immagine di una famiglia in difficoltà, in cui i soggetti più in crisi sono gli adulti di età compresa tra i 30 e i 50 anni, in cui genitori ed educatori sono disorientati e incapaci di proporre modelli e valori, quali l'apertura, lo scambio sociale, la solidarietà che pure hanno ricevuto dalla famiglia di origine; dall'altro lo studio evidenzia, però, che la famiglia rimane tuttora l'ambito sociale che media e regola, nelle "relazioni brevi", due dimensioni essenziali dell'umano: la relazione di coppia e quella tra le generazioni.

Dall'indagine – ha detto il sottosegretario all'Interno Alfredo Mantovano – "si avverte la necessità di un passaggio da una visione moderna, in base alla quale lo Stato rimedia agli squilibri che si accompagnano allo sviluppo economico (Welfare State), ad una visione post-moderna, per la quale lo sviluppo economico tende ad essere intrinsecamente sostenibile dal punto di vista sociale, poichè valorizza comportamenti virtuosi della società, che lo Stato favorisce mediante un uso attento della leva fiscale (Welfare Society)". "In quest'ottica – ha aggiunto il sottosegretario – lo Stato mantiene un ruolo di garanzia, ma è finita l'epoca dell'assistenza pubblica come strumento di ingegneria sociale".

"C'è un rapporto schizofrenico tra politica e famiglia – ha detto l'on.Luca Volontè, dell'Udc – perchè se da un lato la politica interviene solo singolarmente sui diversi soggetti e non sulla famiglia nel suo insieme, dall'altro le famiglie tendono ad allontanarsi dalla politica perchè non si sentono adeguatamente tutelate. Le famiglie dovrebbero invece fare rete per far valere il proprio eccezionale peso specifico, in quanto non si può parlare di democrazia se questa non si fonda proprio su principi e valori che a ciascuno di noi vengono insegnati inizialmente dai genitori".

Per il sen.Nicola Latorre (Pd), "il raggiungimento del bene comune riguarda, essenzialmente, un'azione positiva e concreta che coinvolge le responsabilità di tutti e da cui nessuno se ne può chiamare fuori". È "solo con una maggiore produttività – ha aggiunto – è possibile aumentare la retribuzione reale dei lavoratori sia nel settore pubblico che in quello privato. Solo così è possibile aumentare gli standard qualitativi dei servizi sociali. Una piattaforma politica così definita non ha bandiere di partito, rappresenta la vera politica del fare nell'interesse ed a beneficio di tutti".

"I bandi per accedere al finanziamento nazionale da 330 milioni di euro, destinati dalla Fondazione per il Sud alle organizzazioni di volontariato che presenteranno progetti concreti per rispondere ai tanti bisogni dei diversi territori in cui operano – ha confermato il presidente nazionale del Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato, Carlo Vimercati – saranno pronti entro i prossimi due mesi".

"Quando ci sono uomini e donne che rinunciano a una parte del proprio tempo per mettersi al servizio degli altri – ha sostenuto il presidente del Consiglio regionale pugliese, Pietro Pepe – c'è solo da inchinarsi. Il lavoro dei Centri di Servizio al Volontariato e delle associazioni che questi seguono è determinante per consentire alle istituzioni di svolgere appieno le proprie funzioni. E' per questa ragione che bisogna impegnarsi tutti per garantire a chi opera al servizio degli altri il supporto anche economico per andare avanti".

LA GAZZETTA IN EDICOLA

Vandaria Maria

Sport

PUBBLICITÀ



Dalla Basilicata

Una finestra sulla Storia

- ▶ 1887-1928
- ▶ 1961-1970
- ▶ 1929-1946
- ▶ 1971-1980
- ▶ 1947-1960
- ▶ 1981-1990

PUBBLICITÀ









